

Forum:

IL PRODOTTO ITTICO: UNA RISORSA PER LA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E SOMMINISTRAZIONE A TUTELA DEL CONSUMATORE

dott. Gianluca Cornelio Meglio – Responsabile Sogemi SpA del Mercato Ittico all'Ingresso di Milano

(Avvio dei lavori)

Nell'aprire i lavori di questa giornata di approfondimento sul tema del Prodotto ittico come risorsa per la produzione, distribuzione e somministrazione a tutela del consumatore ringrazio quanti intervenuti nonché i Relatori che per conto della Capitaneria di Porto di Genova, dell'Asl di Milano, della Fipe e dell'Associazione Grossisti Ittici illustreranno gli argomenti indicati nel programma.

In questi anni abbiamo assistito ad una attenta e copiosa attività normativa che ha sempre di più delineato e disciplinato le diverse fasi della filiera ittica. Oggi più che mai approcciarsi all'attività che abbia al centro il pesce o altri organismi acquatici richiede un patrimonio di conoscenze sia sulle modalità di pesca e di vendita che sul complesso di disposizioni vigenti a tutela delle risorse biologiche il cui ambiente abituale o naturale di vita sono le acque marine.

A tal riguardo si è ritenuto opportuno allegare una raccolta delle principali leggi che saranno oggetto di approfondimento, tra queste:

- Regolamento Ce n. 1224/2009 (Regolamento che istituisce un regime comunitario di controllo);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1224/2009;
- D. lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 che introduce misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura.

Prima di invitare il Capitano di Corvetta, Luigi Zippo, a fornirci una illustrazione della normativa in materia di pesca marittima e filiera ittica, partirei da una considerazione che, già nel 2009, il legislatore comunitario inseriva nell'ambito delle premesse del Regolamento di Controllo, ossia cito testualmente "tenuto conto dell'elevato grado di depauperamento delle risorse acquatiche marine, è di vitale importanza per la Comunità adottare misure necessarie a far nascere presso tutti gli Operatori una cultura del rispetto delle norme della politica comune della pesca e degli obiettivi fissati dal vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile nel 2002. Per conseguire questo obiettivo è necessario rafforzare, armonizzare e potenziare le norme in materia di controllo, ispezione ed esecuzione delle misure di conservazione, nonché le misure di gestione delle risorse, le misure strutturali e le misure relative all'organizzazione comune dei mercati".

In assenza del Presidente di Sogemi, dott. Luigi Predeval, del quale vi porto il saluto, lascio la parola al Direttore Generale di Sogemi, avv. Stefano Zani.